

Amt e Comuni si confrontano sulla mobilità

Dare all'Amt una dimensione metropolitana, incrementando su un'area vasta i collegamenti già attivi con Mascalucia, San Pietro Clarenza e Aci Castello, rafforzando le linee Brt (ne sono previste 5) e l'integrazione con parcheggi scambiatori e linee della metro. Questo l'obiettivo dell'incontro sulla mobilità dell'area metropolitana svoltosi ieri nella sede dell'Amt su iniziativa della stessa Azienda.

All'incontro, oltre al sindaco del capoluogo e della Città metropolitana, Salvo Pogliese, e al cda di Amt col presidente Giacomo Bellavia e i consiglieri Agata Parisi e Serena Spoto, hanno partecipato i sindaci e rappresentanti dei primi cittadini dei Comuni di Misterbianco, Mascalucia, Belpasso, Gravina, Tremestieri, Aci Castello, Motta Sant'Anastasia, San Gregorio, Sant'Agata li Battiati, Nicolosi e San Pietro Clarenza.

Nel corso della riunione è stato presentato il nuovo piano di rete che Amt intende adottare, anche tenendo conto di una razionale integrazione con i Comuni confinanti con la città, ed è stata raccolta la disponibilità dei Comuni intervenuti a collaborare per la creazione di percorsi dedicati, tesi a garantire un collegamento diretto con il centro di Catania.

Dalla riunione sono emerse da un lato l'esigenza di istituire un tavolo di confronto con la Regione, così da ridefinire le esigenze relative al Trasporto pubblico locale dei Comuni coinvolti, e dall'altro quella di organizzare una nuova riunione tecnica entro dieci giorni per presentare delle proposte di nuove linee, organizzate per sottogruppi omogenei di Comuni vicini e confinanti con la città.

«L'incontro è stato molto proficuo ed è servito a discutere e condividere con i Comuni interessati la nuova rete delle linee che l'Azienda Metropolitana Trasporti intende mettere in campo - dichiara il presidente Bellavia - prolungando le linee verso i paesi etnei per migliorare la mobilità sostenibile e quindi riducendo il flusso di automobili che giornalmente confluiscono a Catania, agevolando così il pendolarismo. Abbiamo molto apprezzato che tutti i primi cittadini, a partire dal sindaco Pogliese, abbiano manifestato un forte interesse al tema della mobilità e del trasporto pubblico locale, al fine ultimo di migliorare la qualità della vita dei cittadini dell'area metropolitana di Catania».